

COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di NAPOLI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 23 LUGLIO 2015

OGGETTO: *Approvazione Regolamento del Nucleo di Valutazione.*

L'anno **Duemilaquindici** e questo giorno **ventitre** del mese di **Luglio** alle ore **14,00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Andrea Manzi nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sig.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) Avv. Andrea Manzi	SINDACO	X	
2) dott. Francesco Buono	VICE SINDACO	X	
3) Dott.ssa Carmela De Stefano	ASSESSORE	X	
4) Sig. Piscitelli Arcangelo	ASSESSORE	X	
5) Avv. Caccavale Lucio	ASSESSORE ESTERNO		X
	TOTALE	4	1

Con l'assistenza **del Segretario comunale dott.ssa Maria Rosaria Luciano.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta avanzata dal Responsabile Settore Affari Generali;

RITENUTA meritevole di approvazione;

VISTO il parere, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta del Responsabile Settore Affari Generali, che si intende qui integralmente riportata, che ha per oggetto: ***“Approvazione Regolamento del Nucleo di Valutazione”***.

Inoltre

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Nucleo di Valutazione.

Il Responsabile del 1° Settore

Premesso che gli enti locali devono individuare strumenti e metodologie adeguati a garantire le tipologie previste di controllo interno e di valutazione della gestione operativa dell'Ente, al fine di assicurare il monitoraggio permanente e la verifica costante della realizzazione degli obiettivi fissati, nonché la corretta, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse pubbliche, unitamente all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa;

Richiamato il D.Lgs. n. 286/1999 che affida ai servizi di controllo interno o nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

Richiamate le disposizioni regolamentari inerenti il Nucleo di Valutazione e da ultimo la delibera di G.M. n. 56 del 26/05/2010, esecutiva;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che ha introdotto alcune modificazioni al sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi, tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Considerato:

- che relativamente alla costituzione degli organismi di valutazione negli enti locali sussiste piena autonomia organizzativa in capo a ciascuna amministrazione locale nella definizione della concreta articolazione della composizione e delle funzioni, anche differenziate rispetto a quelle previste per l'Organismo;

- che la fonte principale dei controlli per gli enti locali resta l'art. 147 del D.Lgs.n. 267/2000, non espressamente derogato dal D.Lgs. n. 150/2009, che riconosceva e riconosce, anche a seguito della riforma apportata dal D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.213/2012, ampia autonomia nella configurazione degli organismi di valutazione e controllo da parte dei Comuni, per cui l'OIV non sostituisce, nelle Amministrazioni Locali, il Nucleo di Valutazione;

- che con le delibere n. 121 del 2010 e n. 23 del 2012 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha precisato che l'articolo 14 del D.Lgs. n. 150 del 2009, contenente la disciplina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), non trova applicazione ai Comuni, stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del medesimo decreto, con la conseguenza che la costituzione dell'OIV costituisce una facoltà e non un obbligo per gli enti locali, i quali possono, nella loro autonomia, demandare ad altri organi i compiti previsti dal D.Lgs. n. 150 del 2009;

Richiamato il parere n. 325 del 2011 espresso dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che, in linea con l'orientamento espresso dalla CIVIT, ha confermato la non applicabilità agli enti locali dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150 del 2009, neanche sotto il profilo della necessità di adeguamento ai principi, fermo restando che qualora l'ente locale dovesse optare per la scelta di costituire l'Organismo indipendente di valutazione dovrà conformarsi ai principi dettati dal menzionato articolo 14;

Atteso dunque che l'istituzione dell'OIV non è obbligatoria, con la conseguenza che le relative funzioni, individuate in conformità alle norme di principio contenute nell'articolo 7 del D.Lgs. n. 150 del 2009, possono essere attribuite ad un Nucleo di valutazione appositamente istituito e disciplinato dall'ente nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e regolamentare;

Ravvisata l'opportunità di confermare l'istituzione del Nucleo di Valutazione che, in maniera incisiva, collabori con gli organi di governo e di gestione nonché con gli altri organi di controllo interno al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell'attività e dei risultati di questo Comune;

Evidenziato che la conferma del Nucleo di Valutazione risponde ai principi di efficienza e di efficacia in quanto si assicura al Comune una maggiore autonomia nei criteri di individuazione dei

componenti e dei requisiti che gli stessi devono possedere tenendo conto della propria dimensione demografica, della struttura in cui si esso si articola e più in generale delle sue specificità, senza che le prescrizioni stabilite a livello nazionale impongano criteri generali difficilmente adattabili ad una realtà locale piccola e connotata da maggiore semplicità di articolazione e organizzazione;

Dato atto che alla nomina dei componenti i Nuclei di Valutazione non si applicano le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter dell'art.7 del D.Lgs.n.165/2001 per l'espressa previsione di cui al comma 6 quater del medesimo articolo;

Richiamato il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2013;

Visto lo schema di Regolamento del Nucleo di valutazione, composto da n.10 articoli, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del predetto regolamento;

Attesa la propria competenza in materia in quanto l'approvando schema di Regolamento è costituisce appendice del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

propone di DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di confermare**, per i motivi esposti in narrativa, l'istituzione in questo Comune del Nucleo di Valutazione e di approvare l'allegato Regolamento (Allegato A) costituito da n. 10 articoli;
2. **di dare atto** che il presente regolamento costituisce appendice del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso cesseranno l'efficacia e l'applicabilità delle norme in materia precedentemente approvate;
3. **di dare atto**, altresì, che il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione;
4. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Settori,;
- 5) **di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Il Responsabile del 1° Settore
(Antonio Tortora)



COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di Napoli)

REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 1 - Oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 è istituito il Nucleo di Valutazione i cui compiti sono definiti in base a quanto stabilito dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti comunali e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
2. Con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 150 /2009 agli Enti Locali, il Nucleo di Valutazione, nel Comune di Casamarciano, tiene luogo ad ogni effetto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle performance di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150.
- 3, e quelli attribuiti ai nuclei di valutazione o all'organismo indipendente di valutazione direttamente dalla legge.
4. Il presente regolamento disciplina la composizione, la nomina e il funzionamento del Nucleo di Valutazione ad integrazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 2 – Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione è organo collegiale composto da tre membri esterni di cui uno con funzioni di Presidente.
2. Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco con proprio decreto tenuto conto del curriculum professionale e delle esperienze formative e/o concrete direttamente acquisite.
3. Alla nomina non si applicano le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter dell'art. 7 del D. Lgs.n.165/2001 per l'espressa previsione di cui al comma 6-quater del medesimo articolo.
4. I componenti sono scelti tra Dipendenti della pubblica amministrazione, Docenti universitari o Liberi professionisti in possesso di professionalità e esperienza maturata nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali ed avere conoscenze informatiche
5. In considerazione della ridotta dimensione del Comune e della relativa attività di misurazione e valutazione, possono far parte del Nucleo di valutazione anche soggetti che partecipano ad altri nuclei o organismi di valutazione.
6. In conformità agli obblighi di trasparenza introdotti dal D.Lgs 33/2013 l'atto di nomina dei componenti, il curriculum vitae nonché la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.Lgs 39/2013 vengono pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"
7. Le funzioni del Nucleo di Valutazione potranno essere garantite mediante l'esercizio in forma associata con altri Comuni. ai sensi dell'art.30 del D.lgs 267/2000.

Art. 3- Incompatibilità

1. Non possono far parte del Nucleo di Valutazione soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che abbiano in corso rapporti continuativi di collaborazione con l'Ente o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente o che abbiano subito provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi

presso amministrazioni pubbliche. Non possono inoltre far parte del Nucleo di Valutazione soggetti nei cui confronti sussista una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013.

2. L'assenza delle situazioni di cui al precedente comma deve essere oggetto di una formale dichiarazione allegata al curriculum.

Art. 4 - Durata

1. Il Nucleo di valutazione dura in carica per tre anni, con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina o, in mancanza, dalla data del suo insediamento. L'incarico è rinnovabile per una sola volta.

2. I componenti del Nucleo cessano dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni;
- d) revoca anticipata nel caso di sopraggiunta incompatibilità o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o in contrasto con il ruolo assegnato.

3. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca dei componenti del Nucleo di Valutazione sono adottati dal Sindaco.

4. Alla sostituzione del componente cessato provvede sempre il Sindaco con suo decreto

Art. 5 - Funzioni

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di piena autonomia rispetto sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai responsabili della gestione e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco.

2. Esercita le funzioni previste dal presente regolamento nonché quelle attribuite da disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari e ad esso potranno essere conferite ulteriori competenze di volta in volta stabilite dal Sindaco o dalla Giunta Comunale

3. Il Nucleo di Valutazione esercita le seguenti, non esaustive, funzioni:

- valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- verifica sull'adozione e attuazione del sistema di valutazione dei responsabili dei settori e del personale dipendente nel rispetto dei principi del D.Lgs. 150/2009;
- collaborazione con l'amministrazione e con i responsabili dei settori per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
- certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 ai sensi dell'articolo 15, comma 2 e comma 4 del medesimo contratto
- verifica e certifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- esprime il parere obbligatorio sul Codice di comportamento;
- svolge un ruolo consultivo sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed aggiornamenti annuali;
- svolge funzione di controllo e valutazione della performance anche alla luce degli esiti del monitoraggio dei controlli interni.

4. Il Nucleo, conformemente alle attinenti disposizioni, compiti e attribuzioni dell'organo di revisione, qualora ritenuto necessario, può informare il Revisore Unico dei conti sullo svolgimento della propria attività e riferire allo stesso sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente.

5. Per la valutazione delle performance e il controllo di gestione si applicano i regolamenti comunali vigenti, con rinvio dinamico ad essi.

Art. 6 - Ufficio di supporto

1. Il Nucleo di Valutazione si riunisce presso locali messi a disposizione dall'Ente.
2. Il Nucleo di Valutazione decide in maniera collegiale e l'attività viene riportata nei verbali di seduta.
3. Le riunioni del Nucleo di Valutazione sono convocate dal Presidente e sono valide se sono presenti almeno due membri e decide a maggioranza dei suoi componenti. Il Presidente provvede alla convocazione senza formalità del Nucleo e dirige i lavori della seduta.
4. Le sedute non sono pubbliche e ad esse possono partecipare, all'occorrenza, amministratori e/o dipendenti del Comune.
5. Per le esigenze di supporto organizzativo, di comunicazione interna e di flusso informativo il Nucleo si avvale di personale messo a disposizione dall'ente.
6. Il Nucleo di Valutazione, qualora lo ritenga necessario, si avvale della collaborazione dei Responsabili dei Settori.
7. Per lo svolgimento delle attività al Nucleo di valutazione è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa e operativa gestite da ciascun settore.
8. I componenti il Nucleo, per le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso della loro attività, sono tenuti al rispetto delle norme previste dal D. Lgs. N. 196/2003 e sue modifiche.
9. Il Nucleo di Valutazione può fornire proposte per il miglioramento complessivo dell'Ente.

Art. 7 - Competenze economiche

Per lo svolgimento delle funzioni è riconosciuto a ciascun componente il Nucleo un gettone di presenza onnicomprensivo per ogni seduta contenuto nel limite di spesa annuo previsto dal bilancio di previsione.

Art. 8 - Pubblicità .

Il presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del Decreto Legislativo 33/2013 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 9 - Rinvio e norme abrogate

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.
2. Sono abrogate le disposizioni contenute in altri atti regolamentari e /o organizzativi del Comune in contrasto e/o incompatibili con il presente Regolamento.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

=====